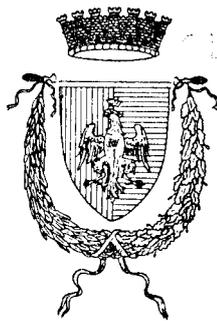


Prot. n. 97/6089  
Fasc. n. 385



Prot. n. 97004724

21 APR. 1997

# Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del Verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 21.3.97).

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno di venerdì 21 del mese di marzo nella sede dell'Amministrazione Provinciale, si è riunito, in seduta pubblica il Consiglio Provinciale alle ore 10,00.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Angelini Felicetto		Fregosi Giorgio	
Arci Giampiero	assente	Labbucci Adriano	
Astorre Bruno		Lamorte Donato	
Bartolini Lucia	assente	Loccarini Carlo	
Biolghini Tiziana		Lorenzetti Vittorio	
Bitti Stefano		Lucherini Carlo	assente
Buffo Giulio		Maturani Giuseppina	
Bugli Massimo	assente	Mearelli Carlo	
Canapini Mario		Milana Guido	assente
Capobianco Giancarlo		Moffa Silvano	
Capone Pierluigi		Nonni Luigi	
Carano Fausto		Paiella Luciano	assente
Catania Claudio	assente	Pascucci Alberto	
Cerina Luigi	assente	Pasquali Annita	
Cervellini Massimo		Perina Marcello	
Cioni Mario	assente	Petrella Bruno	
Cugini Giuliano	assente	Romano Elio	assente
D'Addio Luigi Antonio	assente	Rosati Anna Laura	
D'Alessandro Giuseppe		Taddei Roberto	
D'Alessio Romeo		Tagliaferri Bruno	
De Castris Fabrizio		Tamborra Giorgio	
Di Cola Onofrio		Toscanelli Adolfo	assente
Engst Massimo		Vitale Romano	

Presiede il Presidente del Consiglio, avv. Pierluigi Capone ed assiste il Segretario Generale Mario A. Pazzaglia.

## DELIBERAZIONE N. 251

OGGETTO: Adesione Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani (UNCEM) e recepimento Statuto.

All'atto della votazione risultano assenti i Consiglieri: Arci, Astorre, Buffo, Canapini, Capobianco, Catania, Cerina, Cugini, Lamorte, Lucherini, Milana, Paiella, Perina, Petrella, Taddei, Vitale.

OGGETTO: Adesione Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani (UNCEM) e recepimento Statuto.

Il Consiglio Provinciale,

PREMESSO

che l'Unione Nazionale Comunità Enti Montani (UNCEM) è l'Associazione che raccoglie in Italia 337 Comunità Montane (Enti Locali ai sensi dell'art. 28 della legge 8.6.1990, n. 142) e 4190 Comuni, classificati montani, oltre a 38 Amministrazioni Provinciali ed ad un centinaio di altri Enti operanti in montagna, quali, tra gli altri, i Consorzi di bacino imbrifero, Consorzi di bonifica e Consorzi forestali;

che l'UNCEM, costituita il 20 novembre 1952 quale associazione senza fini di lucro, di natura privatistica e di carattere volontaristico, ha sviluppato la propria azione di rappresentanza dei Comuni e degli Enti Montani sulla base delle finalità determinate nel proprio Statuto, operando in modo da promuovere e migliorare la legislazione concernente, oltre l'agricoltura, la finanza locale, le opere pubbliche, l'istruzione di base e la formazione professionale, e più in generale, lo sviluppo economico, sociale e culturale dei territori montani;

che l'Unione inoltre interviene a livello nazionale presso il Governo ed il Parlamento sui temi specifici che riguardano le problematiche della montagna (difesa del suolo, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, interventi pubblici conseguenti a calamità naturali, riforma dell'ordinamento e della finanza locale, ecc.); aderisce a livello internazionale alla CEA (Confederazione Europea per i problemi dell'Agricoltura) partecipando al direttivo dell'Euromontana (Conferenza

Europea per i problemi delle popolazioni montane) ed è associata alla IULA (Unione Internazionale delle Città e dei poteri locali) e prende parte all'attività della Conferenza dei poteri locali, presso il Consiglio d'Europa;

che va infine sottolineato che le Comunità Montane sono destinatarie di deleghe in vari settori: agricoltura, forestazione, difesa del suolo, bonifica ed economia montana, servizi sociali ecc.;

considerato che la maggior parte degli obiettivi e delle finalità suindicate coincidono con quelli della Provincia di Roma, il cui territorio - dal punto di vista orografico - comprende una significativa porzione di zone montane, al cui sviluppo economico, sociale, agricolo, turistico e culturale questo Ente si è mostrato da tempo - e lo è tuttora - particolarmente sensibile mediante lo stanziamento di fondi specifici;

ritenuto pertanto di aderire alla richiesta di associazione formulata dall'UNCEM con nota del 19.2.1997 e di recepire, per l'effetto, lo Statuto dell'UNCEM, approvato nel XII Convegno Nazionale tenutosi a Firenze dal 22 al 24 febbraio 1996;

rilevato che la predetta adesione comporta, a norma dell'art. 21 dello Statuto, la corresponsione di una quota associativa ordinaria annua fissata in Lit. 6.000.000;

visto l'art. 14, comma 1, lettera a) della legge 8.6.1990, n. 142;

visto il comma 5 dell'art. 1 dello Statuto della Provincia di Roma;

visto che il Capo di Gabinetto della Presidenza, Dr. Giovanni Borrelli, Responsabile del Servizio, ex art. 53 legge 142/90, ha espresso parere favorevole;

visto che il Dirigente del Dipartimento IX del Servizio n. 2, Dr. Alberto Nicolai, responsabile del Servizio, ex art. 53 legge 142/90, ha espresso parere favorevole;

visto che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento IX, Rag. Enrico Pellegrini, responsabile del Servizio, ex art. 55, comma 5° legge 142/90, ha attestato la copertura finanziaria della spesa;

visto che il Segretario Generale, Dr. Mario A. Pazzaglia, ex art. 53 legge 142/90 ha espresso parere favorevole;

udita la relazione della Giunta,

DELIBERA

- 1) di aderire all'Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani (UNCEM) con sede in Roma, Via Palestro n. 30 e di recepire per l'effetto, lo Statuto approvato nel XII Congresso Nazionale dell'UNCEM tenutosi a Firenze dal 22 al 24 febbraio 1996;
- 2) di corrispondere all'UNCEM la quota associativa ordinaria annua fissata in Lit. 6.000.000 da liquidarsi con apposita disposizione dirigenziale a decorrere dall'anno 1997;
- 3) di impegnare la spesa di Lit. 6.000.000 (all'ex cap. 541) intervento 1010105, Bilancio 1997 "Quote Associative Enti vari".

Procedutosi alla votazione elettronica, il PRESIDENTE dichiara che il provvedimento è approvato con 30 voti favorevoli.

IL PRESIDENTE

F.to . P. CARONK.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
MARIO A. PAZZAGLIA

F.to .....

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to ..... A. DIALESSANDRO.....

=====  
La presente deliberazione, come risulta da apposita attestazione del  
messo, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale  
di Roma in data - 3 APR. 1997 rimarrà per 15 gg. e viene inviata al COMITATO  
REGIONALE DI CONTROLLO in data 3 APR. 1997 a norma della Legge 8 giugno 1990  
n.142.

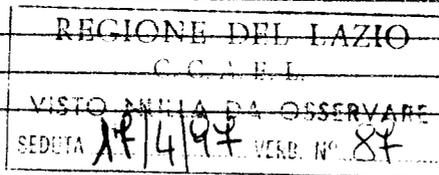
Roma, li - 3 APR. 1997

IL SEGRETARIO GENERALE  
MARIO A. PAZZAGLIA

F.to .....

REGIONE LAZIO  
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO  
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

Esaminata nella seduta del \_\_\_\_\_ verb. n. \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO DEL CO.RE.CO.

F.to .....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, li - 3 APR. 1997



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to ..... ei.....